

Jaromir Nohavica, Sarajevo (ITA)

Tra le pianure di Galizia alita il vento cattivo
Il poco che avevamo ce l'hanno tolto le acque
Come gli uccelli migranti, come dei falchi
Voliamo sopra la terra due lettere blu
Ancora arde il fuoco e crepita la legna
Per´ gi tempo di andare a letto
L oltre la collina c Sarajevo
L domani ci sposiamo.
Il curato nella chiesa ci legher per sempre
Dopo butta il bordino di mirica nel fiume
Lacqua fluttuer indietro al mare
E noi due qu in basso ed il cielo l sopra.
Ti costruir una casa di pietrame bianco
Si regger su travi di quercia
Che tutti sappiano che ti ho amato
La costruir forte, e star qu per sempre .
Ancora arde il fuoco e crepita la legna
Per´ gi tempo di andare a letto
L oltre la collina c Sarajevo
L domani ci sposiamo.